

# L'INCONTRO

di Eni Polo Sociale

## Play for Life & YouSport

pg 6

## Seychelles: le isole verde smeraldo

pg 13

## Orti in festa

pg 20

# L'INCONTRO di Eni Polo Sociale

Settembre - Ottobre 2023

## SOMMARIO

3 Mentre vagavo nello spazio

4 La figura

6 Play for Life & YouSport

8 I marciapiedi non sono scomparsi anche se non stanno tanto bene

9 Cinema italiano Festival di Cannes 2023

11 Bagaglio leggero

12 RlCOrd@t&vi\_  
dikambIàr3\_I@\_P@55wOrD

13 Seychelles:  
le isole verde smeraldo

15 Teatro quid - eni polo sociale

16 Porta Vercellina: imperatori,  
chiese e nobiltà

18 Tra stelle "fisse" e "trenini"  
mobili

20 Orti in festa

21 Tarte Tatin di pomodorini

22 Cromozioni

Piazza Boldrini, 1 (2° P.U.) - 20097  
San Donato Milanese  
tel 02.520.42.713/47.108

www.enipolosociale.com  
polosociale@eni.com  
incontro.SDM@tiscali.it

### Presidente

EMANUELA POZZI

### Direttore Responsabile

GIACOMO ARICÒ

### Coordinatore Redazione

MASSIMILIANO REGINELLI

### Segreteria di Redazione

MYRIAM DE POLI - KATYA LUSUARGHI

### Hanno collaborato:

Carla Paola Arcaini, Barbara Benvegnù,  
Carlo Cavagna, Sebastiano Corra, Adriana  
Di Pietrantonio, Micol Galbiati, Nadia Gobbi,  
Giovanni Incorpora, Fabio Messina, Emanuela  
Pozzi, Massimiliano Reginelli, Alberto  
Radicchi, Carlo Santulli

**Se non esplicitato il nome dell'autore, le  
immagini a corredo degli articoli sono state  
raccolte sui siti Pexels, Unsplash.**

Chiuso in redazione il 8 Settembre 2023 e distribuito in  
formato digitale. Impaginazione: Edithink srl - via Andrea  
Mantegna 4, 20154 Milano. [www.edithink.com](http://www.edithink.com)

**edithink**  
officina di comunicazione

Periodico registrato presso il Tribunale di Milano in data  
06/09/2022. L'opinione espressa dagli Autori negli articoli  
pubblicati in questo giornale non è da considerarsi impegnativa  
per la Direzione. I collaboratori si assumono quindi la piena  
responsabilità dei loro scritti. Il materiale consegnato per la  
pubblicazione sarà comunque vagliato dalla redazione e in  
ogni caso non verrà restituito agli autori.

Questa rivista è edita in collaborazione con:



apve

Associazione pionieri e veterani eni  
Sezione di San Donato Milanese

### Foto di copertina:

Massimiliano Reginelli, *Spiaggia La petit anse a Mahe  
Seychelles*

### Retro di copertina:

*Cartolina dell'Incontro* a cura di Edithink



La rivista è disponibile online sul  
nostro sito:

[www.enipolosociale.com](http://www.enipolosociale.com)

e sulla nostra pagina Facebook





# Mentre vagavo nello spazio

di Sebastiano Correrà

**Mentre vagavo nello spazio, un pensiero continuava a ronzarmi nella testa: ogni parte di questo razzo è stata fornita da quelli che hanno fatto l'offerta più bassa (John Glenn, astronauta della NASA)**

Durante la guerra fredda si sfidarono astronauti (statunitensi) e cosmonauti (sovietici). Le difficoltà furono formidabili, essenzialmente perché non è possibile prevedere tutto.

Ad esempio, durante la missione Voskhod 2 (1965), il cosmonauta sovietico Alexei Leonov fece la prima "passeggiata" extraveicolare. Leonov rimase all'esterno per circa 12 minuti, ancorato mediante un cavo. A causa del vuoto dello Spazio, la tuta si gonfiò come un pallone, rendendogli impossibile il rientro a bordo; per fortuna il cosmonauta riuscì a scaricare la pressione mediante una valvola e a rientrare (Leonov perse 6 kg in sudore!). Anche il rientro fu fortunoso: atterrato in una foresta, l'equipaggio dovette rimanere una notte all'interno della navicella perché attorno vagavano lupi e orsi. Da allora, e per molti anni, i cosmonauti portarono con sé una pistola.

Un altro incidente durante un lavoro extraveicolare si ebbe nel 2001, durante il montaggio della Stazione Spaziale Internazionale. Una valvola difettosa fece uscire dell'ammoniaca, che formò uno strato solido sulla tuta e sul casco dell'astronauta Robert Curbeam. Se fosse rientrato

così, all'interno della stazione il ghiaccio di ammoniaca si sarebbe trasformato in vapori velenosi. Fu quindi detto a Curbeam di restare esposto al Sole per un'intera orbita, per fare evaporare completamente l'ammoniaca.

A causa della rivalità tra est e ovest nacquero anche delle leggende metropolitane. Secondo una di queste, la NASA si pose il problema di come prendere appunti nello spazio:

in assenza di forza di gravità l'inchiostro non sarebbe fluito. La NASA avrebbe speso milioni di dollari per realizzare una penna ad hoc, mentre i sovietici avrebbero dato ai cosmonauti una matita. In realtà, una mina in grafite all'interno di una capsula spaziale sarebbe pericolosa: la grafite può generare particelle infiammabili. Furono proposte diverse soluzioni, e alla fine si affermò una penna pressurizzata.

Tantissimi altri problemi sono stati affrontati, e la visita ad un "museo dello spazio" può lasciare sbalorditi. Al Kennedy Space Center è possibile vedere il razzo Saturn V, con un diametro di 10 m e un'altezza di 110 m, più o meno come un palazzo di 40 piani. Questo razzo fu usato per lanciare la navicella Apollo, le cui dimensioni sono

molto diverse: 4 metri di diametro per un'altezza di 3.5 m. Ma la cosa che impressiona di più è il coraggio di tre uomini che affrontano un viaggio in uno spazio ristrettissimo (come l'abitacolo di una piccola utilitaria) piazzati in cima a una "bombola" di combustibile e comburente alta come un grattacielo.





## La Figura

di Fabio Messina

L'Uomo era lì, impegnato a completare le solite attività della giornata, quando d'improvviso fu raggiunto dalla Figura. Lui la fissò, stupito, e si sorprese delle sue forme sinuose, delle braccia lunghe e morbide, delle mani affusolate ed eleganti e della sua figura slanciata. La Figura si diresse verso di lui parlando con voce bassa e armoniosa, e lui rimase silenzioso ad ascoltare le parole misteriose, che non poteva e non voleva interpretare, che la sua compagna indirizzava verso di lui con gesti eleganti. Affascinato dal suo vestito colorato, che avvolgeva il suo corpo come una nuvola, l'Uomo rimase immobile mentre la sua mente percorreva velocemente le tappe principali della sua vita, che era stata lunga ed avventurosa. Anche se lui conosceva il significato di quella venuta, era rimasto piuttosto sorpreso nel vederla apparire così senza preavviso, ma le sue labbra si deformarono in un sorriso leggero e beffardo, mentre i suoi pensieri andavano alle parole che lei gli rivolgeva, che pur essendo avvolte di mistero non gli erano del tutto oscure.

La Figura smise di parlare, e con un gesto elegante sembrò invitarlo a parlare. L'Uomo non si aspettava quel gesto, e si schiarì la voce, imbarazzato. La gente intorno a lui, però, sembrava non notarlo, e l'Uomo raccolse il coraggio a quattro mani e parlò alla Figura dai colori sgargianti che era in piedi di fronte a lui.

- Non mi aspettavo che venissi proprio ora. Non sapevo che lo avresti fatto. - disse l'Uomo, cercando di dare un tono sicuro alle sue parole. Ma la Figura sorrise leggermente, pallesando per la prima volta le labbra sottili e carnose, dalla forma elegante e dal taglio perfetto. Il gesto rincuorò leggermente l'Uomo, che abbassò gli occhi e continuò a parlare.

- Sai che noi spesso ci aspettiamo di incontrarti, ma la vita è così incerta, così imprevedibile! Poi ti vedo proprio qui, fra tanta gente, in un momento così particolare. Perché hai scelto proprio questo momento? - chiese con curiosità ingenua e quasi infantile. Ma la Figura rimase immobile a fissarlo e gli sorrise ancora, piegando leggermente le labbra verso il basso e rivelando uno sguardo pieno di tenerezza verso l'Uomo: i suoi occhi erano bellissimi, e malgrado li conoscesse bene, l'Uomo si perse a guardarli, affascinato, mentre sentiva che il suo cuore batteva forte per l'emozione. La Figura gesticolò silenziosamente, e l'Uomo osservò le forme misteriose che le mani lunghe e affusolate, dalle unghie perfette, disegnavano nell'aria. La spiegazione durò a lungo e riempì la stanza in cui l'Uomo era stato impegnato fino ad alcuni minuti prima, ma non riuscì a chiarirgli le idee: quando il movimento si fermò, dopo un tempo che gli parve lunghissimo, la Figura appoggiò le mani sui fianchi con un gesto pieno di splendida eleganza, e lo fissò sorridendo silenziosamente e inclinando leggermente la testa, senza che lui potesse sottrarsi a quell'invito muto e irrevocabile.





L'Uomo si alzò dalla sua sedia morbida e costosa con un sospiro appena mascherato da un sorriso triste: le sue mani accarezzarono il tavolo e gli altri oggetti a lui familiari. Lui sapeva benissimo che da quel momento tutto sarebbe cambiato, e con un ultimo guizzo di curiosità, si rivolse ancora alla figura che indossava quel vestito dai colori magici ed irripetibili.

- Io vengo, certo che vengo. Ma vorrei capire. Vorrei che mi spiegassi. Almeno questo. - disse con voce fioca e quasi tremante. Per la prima volta, la Figura rimase immobile e gli parlò.

- Vieni da me. - disse con la sua voce armoniosa ed inconfondibile. E l'Uomo si avviò lentamente verso le mani protese verso di lei.



# Play for Life & YouSport

di Emanuela Pozzi

**A**giugno e luglio si è disputato il tradizionale torneo di calcio interaziendale Play for Life.

Il team di Eni Polo Sociale quest'anno ha sfoggiato una nuova bellissima divisa, mantenendo il classico abbinamento giallo/nero per i giocatori e nero/azzurro per il nostro mitico portierone Mex!

I ragazzi quest'anno ci hanno regalato grandi emozioni! Abbiamo assistito a delle partite di livello molto intenso. Caterina e Alessia hanno gestito le formazioni in campo e seguito gli allenamenti dei ragazzi con grande esperienza e professionalità.

Molte squadre hanno concluso la fase a gironi con un uguale punteggio e questo dimostra che è stato un torneo molto combattuto, dove ogni squadra ha faticato per

vincere ciascuna partita.

La classifica finale ha visto al 3° posto la squadra Prosecco, che ha vinto anche il premio come Miglior Portiere (Giacomo Rivolta), al 2° posto è arrivata la squadra MEPIAS e il torneo è stato vinto da ITALIENI, che ha portato a casa anche il premio di capo cannoniere, per le 13 reti segnate da Luca Caccianiga. Come ogni anno, una parte delle quote raccolte con le iscrizioni delle squadre al torneo Play For Life viene destinata in beneficenza a una ONLUS. Quest'anno abbiamo deciso di supportare YouSport che sta portando avanti dei bellissimi progetti di INCLUSIONE, formando squadre di ragazzi, ragazze, bambini e bambine coinvolgendo stranieri, bambini con problemi come l'autismo e figli di famiglie meno abbienti. YouSport sta organizzando allenamenti di calcio anche a un

**YOU  
SPORT**

**“Crediamo nello sport quale veicolo di inclusione per le persone più fragili della società”**



gruppo di carcerati uomini e donne. Oltre a proporre il gioco del calcio come momento di divertimento, socializzazione e integrazione, YouSport promuove anche campagne con psicologi e nutrizionisti per migliorare le abitudini dei giocatori e momenti culturali e di socializzazione. Lo Sport gestito con intelligenza permette di raggiungere

tantissimi obiettivi positivi che impattano sulla salute fisica e sul morale di chi lo pratica. Per questo motivo Eni Polo Sociale cercherà di favorire sempre la possibilità di praticare al meglio attività sportive per tutte le età!



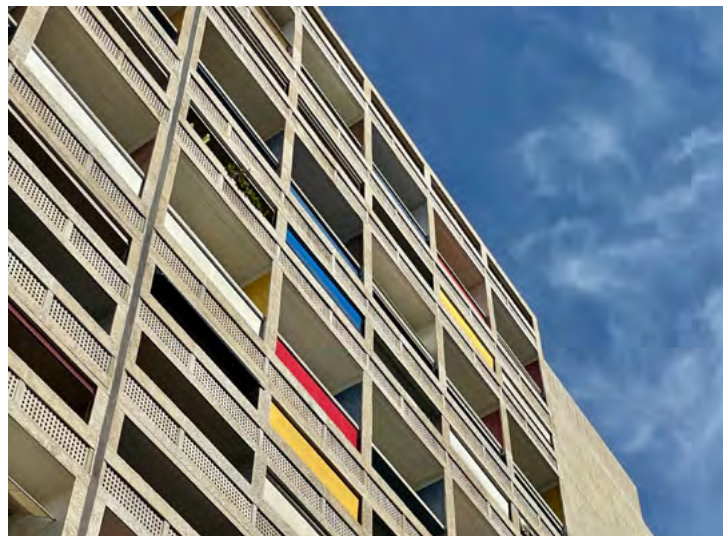


# I marciapiedi non sono scomparsi anche se non stanno tanto bene

di Carlo Santulli

**H**o visto una copertina della Domenica del Corriere del 1962, "In città gireremo così?", in cui si ipotizzava e si raffigurava che le persone viaggiassero una per una in delle specie di capsule tipo dei muletti del supermercato però con una specie di parabrezza ricurvo panoramico in vetro, o forse in plexiglas. A parte la minima distanza tra le capsule, che impedisce in pratica di muoversi, o forse per creare dei tamponamenti in tutte le direzioni, sostanzialmente in 3-D, tutti sono vestiti come dei divi di Hollywood e giustamente non sudano mai, dato che non è uno di quei film d'avventura dove si traspira con gocce cromatiche che si vedano sull'abbronzatura. La capsula è molto oblunga in modo da poter portare il cappello in testa, anche perché dove lo appenderebbero? Impermeabili al clima passano, o forse no, perché non c'è spazio, su una strada senza marciapiedi, perché, come si era ipotizzato in quegli anni, un giorno i marciapiedi non serviranno più. Il marciapiede era diventato a quell'epoca il simbolo del peccato, buono per la passeggiatina col cane, parco niente (chi progettava parchi dalle nostre parti a quell'epoca? Al massimo piazzette con un'edicola e qualche albero), con tutte le conseguenze del caso. E appunto, il che spiega perché tutti sono vestiti così, forse, ci sono grandi insegne luminose del cinematografo, con grandi divi d'oltreoceano, e si intravede anche il nome di Dino Risi, che non si sa che c'entra, o magari sì, dato che era l'anno de Il sorpasso, qui il sorpasso è continuo, come in quei balli lisci dove si va tutti allineati nella stessa direzione e poi nella direzione opposta, finché non qualcuno non cade per effetto domino e sparisce nelle retrovie.

E mi veniva in mente quell'infelice segretaria ipotizzata da Le Corbusier, che viveva a trenta chilometri in un satellite della Ville radieuse, ed andava al centro città,



nella City, come si dice, dove lavorava per un capo (notare il leggerissimo "bias" sessista della cosa) che veniva dall'altra parte sempre a trenta chilometri dal centro, entrambi con la loro automobile, mettiamo una Balilla od una Ford T. Mentre lei arrivava dal Quartiere delle Segretarie, lui veniva dal Quartiere dei Capi. Sempre impeccabili, solo forse un po' sciupati da una mezz'oretta o più di molto sensuale balestra corta. Se si amassero tra loro, non so dirvelo, e neanche Le Corbusier sicuramente. Ma sospetto andassero a prendere qualcosa nel Quartiere dei Ristoratori, equidistante a circa ventuno chilometri da entrambe le loro case. Questo non lo dice Le Corbusier, ma Pitagora, sapete quel cervello in fuga sbarcato in Calabria ed appassionato di aratura dei campi. Nel frattempo, i marciapiedi non sono scomparsi, anzi dopo decenni d'oblio qualcuno si occupa finalmente della loro salute





# Cinema italiano – Festival di Cannes 2023

di Carlo Cavagna



Poster ufficiale che omaggia l'attrice Catherine Deneuve.

## I principali premi assegnati.

### **PALMA D'ORO**

ANATOMIE D'UNE CHUTE di Justine Triet.

### **GRAND PRIX**

THE ZONE OF INTEREST di Jonathan Glazer.

### **PRIX DELLA GIURIA**

LES FEUILLES MORTES di Aki Kaurismaki.

### **MIGLIOR REGIA**

TRAN ANH HUNG per "La passion de Dodin Bouffant".

### **MIGLIOR ATTRICE**

MERVE DIZDAR per "About dry grasses" di Nuri Bilge Ceylan.

### **MIGLIOR ATTORE**

KOJI YAKUSHO per "Perfect days" di Wim Wenders.

## I 3 film italiani "In concorso"

**IL SOL DELL'AVVENIRE**, regia di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Margherita Buy, Valentina Romani, Silvio Orlando, Barbara Bobulova, Jerzy Stuhr ed Elena Lietti, durata 95'. E' la storia di un regista settantenne, Giovanni (Nanni Moretti), un regista sempre meno in sintonia con il mondo attorno a lui e un nuovo cinema in cui non si riconosce, che torna sul set per girare un film che parla dei giorni dell'invasione sovietica dell'Ungheria nel 1956. Contemporaneamente scorre la sua vita, con la moglie (Margherita Buy), produttrice del film, che sta per lasciarlo ma lui non lo sa, e scorre la vita del segretario della sezione del PCI del quartiere romano del Quarticciolo (Silvio Orlando) che deve capire come reagire all'invio dei carri armati sovietici a Budapest.

Il sogno di Giovanni è fare un film sui cinquant'anni di vita di una coppia: i due si conoscono, si amano, litigano, fanno figli... il tempo che passa... e tante canzoni italiane.

E nella colonna sonora sentiamo "Sono solo parole", successo sanremese di Noemi scritto da Fabrizio Moro, intonata da Giovanni guardando fisso in camera per poi coinvolgere la troupe in un momento corale, con tecnici e attori che cantano e si interrompono all'urlo di "Azione!".

Tra gli altri brani c'è "Voglio vederti danzare" di Franco Battiato, in una scena emozionante in cui tutto il cast balla una danza liberatoria. E poi ancora "Lontano lontano" di Luigi Tenco e "La canzone dell'amore perduto" di Fabrizio De André.

Nella scena finale con la parata ai Fori Imperiali sugli elefanti, con le bandiere rosse e l'effigie di Trotsky, Moretti ha richiamato attori e attrici di tutti i suoi film come ad esempio Anna Bonaiuto (Il Caimano), Dario Cantarelli (il preside del liceo di Bianca), Renato Carpentieri (episodio dell'isola di Caro Diario), Giulia Lazzarini (in Mia madre), Claudio Morganti e Alfonso Santagata (coppia di attori visti in Palombella Rossa), Gigio Morra (Gigio Cimino in Sogni d'oro), Lina Sastri e Fabio Traversa (visti in Ecce Bombo), Alba Rohrwacher (Tre piani), Jasmine Trinca (La stanza del figlio), Silvia Nono (ex moglie di Nanni Moretti, fa se stessa nel film Aprile) e tanti altri.

**LA CHIMERA**, regia di Alice Rohrwacher, con Josh O'Connor, Isabella Rossellini, Carol Duarte, Alba Rohrwacher e Vincenzo Nemolato.

La cineasta, candidata all'Oscar per il cortometraggio "Le pupille", torna a Cannes dopo aver presentato "Corpo celeste" – sua opera prima – nel 2011, essersi aggiudicata il Grand Prix 2014 con "Le meraviglie" e il premio alla migliore sceneggiatura per "Lazzaro felice" nel 2018.

Ambientato negli anni '80, nel mondo dei "tombaroli", di chi fa commercio clandestino di reperti archeologici trafugati da siti e necropoli, La Chimera racconta le vicende di un giovane archeologo inglese (Josh O'Connor) coinvolto nel traffico illecito e clandestino di reperti archeologici e beni antichi. Il film è stato girato tra Tarquinia e Blera, in provincia di Viterbo, e in alcune zone della Toscana meridionale. In Toscana alcuni ciak si sono svolti a febbraio del 2022 sull'antica tratta ferroviaria Asciano-Monte Antico, detta anche ferrovia della Val d'Orcia, nelle frazioni di Monte Amiata Scalo

e di Torrenieri. Proprio in questa zona è stata girata la scena d'apertura, una delle più spettacolari di tutto il film.

(Inserire con opzione "Testo interno" la foto "incontro cine 2023-9\_10-foto2.jpg").



**RAPITO**, regia di Marco Bellocchio, con Paolo Pierobon, Fausto Russo Alesi, Barbara Ronchi, Filippo Timi e Fabrizio Gifuni.

Il film è liberamente ispirato al libro di Daniele Scalise: "Il caso Mortara" edito da Mondadori ed è la vera storia del bambino ebreo rapito dal papa. Nel 1858, nel quartiere ebraico di Bologna, i soldati del Papa irrompono nella casa della famiglia Mortara. Per ordine del cardinale, sono andati a prendere Edgardo, il loro figlio di sette anni. Secondo le dichiarazioni di una domestica, ritenuto in punto di

morte, a sei mesi, il bambino era stato segretamente battezzato. La legge papale è inappellabile: deve ricevere un'educazione cattolica. I genitori di Edgardo, sconvolti, faranno di tutto per riavere il figlio. Sostenuta dall'opinione pubblica e dalla comunità ebraica internazionale, la battaglia dei Mortara assume presto una dimensione politica. Ma il Papa non accetta di restituire il bambino. Mentre Edgardo cresce nella fede cattolica, il potere temporale della Chiesa volge al tramonto e le truppe sabaude conquistano Roma.

Le riprese sono iniziate a fine giugno 2022 a Roccabianca, dove è stata ricostruita la Bologna di metà ottocento. Il mese seguente si sono spostate a Sabbioneta. Nel gennaio 2023 sono state effettuate delle riprese in esterna per due giorni in Piazza Maggiore a Bologna.

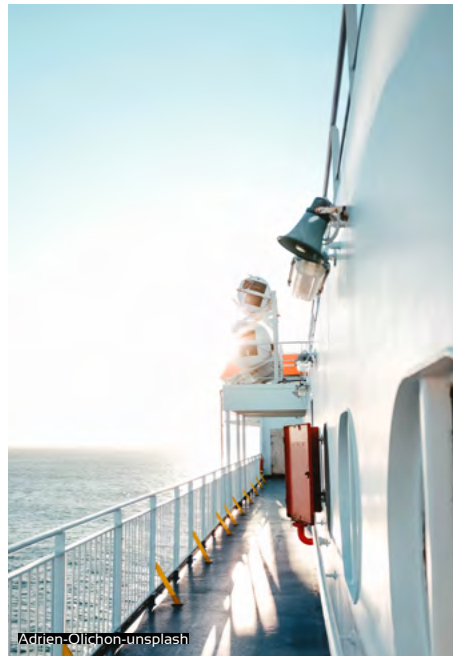
**Un caro saluto e buon Cinema a tutti, arrivederci a Venezia 2023!**



# Bagaglio leggero

di Alberto Radicchi

**P**reso un autobus, ci avviammo al porto di Atene. Avremmo dovuto prendere un traghetto per la nostra tappa finale: Ios. Un'isola delle Cicladi nota per i divertimenti e il mare azzurro. Trovata la biglietteria, ci imbarcammo. Migliaia di ragazzi e ragazze erano sparsi sulla nave; un traghetto arrugginito che faceva il giro delle isole. Decidemmo di stare all'esterno, sul ponte. Il primo mistero si risolse non appena trovati i posti dove sistemarci. Mi ero chiesto cosa ci fosse di così ingombrante (e importante) nelle numerose valigie e valigette dei nostri dodici compagni e compagne di viaggio. Ecco la soluzione: tirarono fuori ventiquattro tipi diversi di creme solari, trentasei paia di asciugamani da mare, sedici paia di occhiali da sole, una ventina cappelli di tutte le forme e colori, valigette per truccarsi, delle dimensioni di una borsa da tennis. Gli uomini sfilarono decine di giornali e riviste, a tema predominante calcio e macchine. Sentendoci un poco in colpa per non avere tutti gli oggetti che gli altri avevano (di sicuro abbiamo dimenticato qualcosa, sentenziò Alessia) ci sistemammo su due teli da bagno a terra, sul ponte della nave, all'aperto. Il pareo di Alessia occupava circa tre metri quadrati, il mio asciugamano, molto meno. Somigliava a quelli che si usano nel bagno di casa per lavarsi le mani (però più colorato). "Che fai?" mi disse Alessia. "Niente di drammatico..." risposi. "Non mi sembra il caso, qui". Sfilai la mia mano, era finita in zona reggiseno. Mi sedetti su una panchina poco distante. Presi la chitarra e iniziai a strimpellare. "Che fai!!!" esclamò di nuovo Alessia. La guardai, perplesso. "Suono, non vedi?".



Adrien-Ollchon-unsplash

"Perché non vieni qui... vicino a me?". "Un momento, arrivo" replicai. Evidentemente le piaceva contraddirsi. "Guarda loro due, come sono carini" aggiunse, indicando due sconosciuti che a me sembravano baciarsi più per dovere che per piacere. Per un momento, per quanto mi trovassi bene con Alessia, mi pentii, di non aver intrapreso quel viaggio in treno con la mia fedele compagna di viaggi (la chitarra), da solo in giro per l'Europa, che stavo programmando da tempo. Avrei potuto studiare meglio alcuni brani che dovevo perfezionare. "Lasciami trovare gli accordi di questo pezzo e ti raggiungo" chiusi il discorso. In quel periodo suonavo in una band. O meglio, ci trovavamo a casa del mio ex compagno di liceo, Manuele, con un altro amico, per rovinare meno possibile con le nostre imitazioni i pezzi dei Police. Manuele suonava la batteria. Pablo, la chitarra. Il sottoscritto, il basso. Avevamo suonato anche in pubblico. Poche volte però. E con un pubblico ridotto; qualche amico e amica, che forse venivano a sentirci più per condivisione di interessi che per la nostra performance musicale. Ma noi, ci sentivamo ugualmente delle Rock Star. Eravamo in tre, in fondo, come i Police. Noi (ancora) sconosciuti (la proporzione si aggirava intorno al milione di fan per i Police contro... i trenta nostri amici), ma sempre ottimisti. Chissà quali sorprese ci avrebbe riservato il futuro. Posata la chitarra mi sdraiai di nuovo a fianco di Alessia. Lessi qualche pagina del libro di Kerouak e mi addormentai, sotto il sole, cullato dal trotterellare del traghetto sulle onde del Mar Egeo.





# R1c0rd@t&vi\_dikamb1àr3\_I@\_P@55w0rD

di Sebastiano Correrà

In fascia pre-serale le reti televisive ci propongono spesso episodi di serie poliziesche, in cui un team di giovanotti e giovanotte risolve casi di efferati delitti facendo ricorso a svariati strumenti tecnologici. E' interessante che l'investigatore-capo, uomo di azione, si limita spesso a dare ordini e indicazioni sorprendentemente banali: "trovatemi il sospettato!"; "lo voglio qui subito!"; "scopri la password!..."

Gli ordini sono indirizzati al gruppo di giovani agenti, tra cui è immancabilmente presente un laureato dell'MIT (Massachusetts Institute of Technology), che riesce nel giro di pochi secondi ad aggirare qualsiasi firewall e a "crackare" qualsiasi password, e il tutto semplicemente con pochi tentativi manuali.

E' anche vero che, proprio per individuare le parole e le stringhe vulnerabili più utilizzate, nel 2019 il National Cyber Security Centre del Regno Unito ha analizzato gli elenchi degli account violati, per scoprire che in cima alla lista c'era 123456, seguita da 123456789. Inoltre le prime cinque includevano "qwerty", "password" e 1111111. Se questo è il livello, possiamo anche non ritenere troppo inverosimili i telefilm.

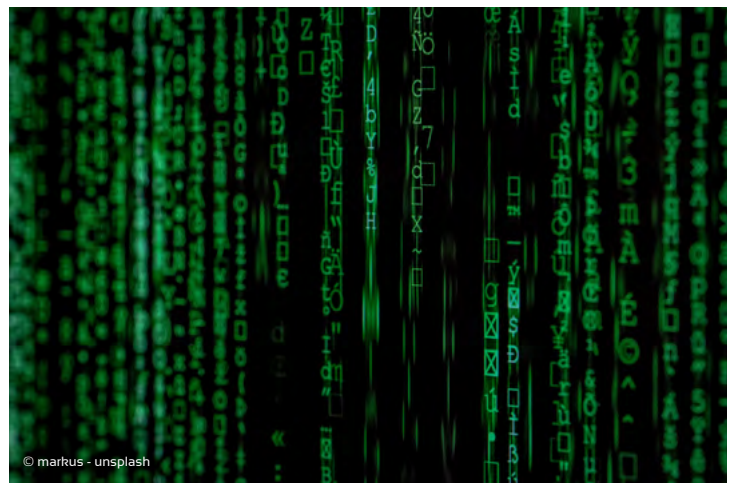
E' ragionevole quindi che le società attuino delle politiche di sensibilizzazione. Tutti siamo stati (e saremo) costretti a farlo: creare una password con almeno 8 caratteri, contenere lettere sia minuscole che maiuscole, e almeno un numero e un carattere speciale (!£\$%\* eccetera). Inoltre la password ha una scadenza, per cui spesso (e in genere quando si ha più fretta) ci si ritrova a dover inventare una password diversa, che rispetti gli stessi vincoli.

Questi vincoli hanno avuto origine da un rapporto del 2003 del National Institute of Standards and Technology (NIST)

statunitense. Ebbene, Bill Burr, l'autore del rapporto, nel 2017 ha ammesso che sono regole inutili, e si è scusato. La sua "ricetta" derivava principalmente da un white paper scritto negli anni '80: l'uso di caratteri vari può essere un deterrente per un essere umano, ma non fa differenza per i bot, che sono gli strumenti più usati dai malintenzionati.

Il NIST ha emesso delle nuove linee guida:

1. Lunga è meglio che complessa: una password più lunga è più difficile da decifrare.
2. I caratteri speciali portano a minore sicurezza: nel cambiare password molti utenti cambieranno solo un singolo carattere con un carattere speciale simile.
3. I reset periodici complicano la vita degli utenti e diminuiscono la sicurezza: spesso gli utenti ricorrono alla modifica delle password secondo schemi prevedibili, che ne facilitano la decrittazione.



© markus - unsplash

<sup>1</sup>NIST Special Publication 800-63A



# Seychelles: le isole verde smeraldo

testo e foto di Massimiliano Reginelli

**F**orse le Maldive attirano di più perché atolli in mezzo all'oceano. Anche le Seychelles hanno gli atolli ma le isole più famose sono quelle cosiddette granitiche, cioè costituite in gran parte da rocce rosacee che si specchiano nell'acqua colorata di smeraldo per il riflesso delle mangrovie o delle palme (vedi foto di copertina). Abbiamo iniziato da Mahe, l'isola principale, dove arrivano le compagnie internazionali. Un paio di notti a Beau Vallon in appartamenti/stanze che danno sulla spiaggia, dove potrete vedere i pescatori tirare le reti direttamente da terra per prendere sgombri a bizzate. Da lì potete fare un tour dell'isola con una guida/autista locale, oppure affittare la macchina che in effetti è più economica. La capitale offre il mercato del pesce con i suoi bancali occupati dagli aironi guardabuoi che ricevono pezzi di pesce in cambio dell'eliminazione delle mosche (fig.1). La costa occidentale è più selvaggia e soggetta a mare grosso e correnti, ma merita un pernottamento per ammirare i pipistrelli della frutta fare i loro volteggi nella giungla (fig.2). Il giardino botanico ospita parecchie tartarughe giganti (fig.3), che prendono le foglie messe a disposizione dai visitatori allungando il collo (attenzione alle dita).

Poi si vola (oppure si prende il catamarano) a Praslin per ammirare Anse Lazio (fig.4) e il coco de mer (fig.5) la conformazione del cui seme è famosa, nel parco nazionale dedicato. Gli alberi ci mettono parecchio a crescere e quindi le Seychelles sono molto gelose dei loro alberi e non permettono la riproduzione altrove.

L'ultima isola è La Digue, a venti minuti di traghetto, dove si può andare solo in bici (non preoccupatevi è piccola) e l'attrazione principale è l'anse d'argent (fig.6). Tuttavia vi consiglio anche un giro in barca a fare snorkelling perché abbiamo nuotato con mante, tartarughe embricate, delfini e...squali pinna nera. Bellissimo!



fig 4



fig 1





fig 5



fig 6



fig 2



fig 3





# Teatro Quid Eni Polo Sociale

di Carlo Cavagna



**U**na calda sera d'estate: l'appartamento di Olivia, che ancora reca il segno di un glorioso passato, è alquanto in disordine, confusione di libri sugli scaffali, giornali e riviste sui tavoli e sul pavimento, e qua e là posta ancora da aprire e pacchi di biancheria lavata. All'alzarsi del sipario due donne siedono al tavolo da pranzo trasformato in tavolo da gioco. Da un lato Silvia (arrabbiata), dall'altro lato Michi (poliziotta in divisa), stanno giocando a Trivial Pursuit, sul tavolo si trovano anche cose da bere e da mangiare, né una né le altre troppo invitanti. Durante il gioco entra Olivia dalla cucina, reggendo un vaso con delle cibarie e delle bibite...

Così inizia la nuova Commedia **"La strana coppia al femminile"** (liberamente ispirata a "La strana coppia" di Neil Simon)



che Teatro QUID EPS ha presentato il 27 giugno al Politeatro di Milano.

Un serata meravigliosa nel rinnovato Politeatro che ci ha accolti e assistiti con la massima professionalità. E grandioso il QUID che ha ricevuto infiniti applausi! Pubblico numerosissimo che si è divertito ed è stato davvero gratificante il consenso unanime per una Commedia così difficile in quanto ricchissima di dialoghi. Come sempre straordinario il nostro regista Alberto Beccio e quanto sono stati bravi in scena i magnifici 6 del QUID 2023: Piera, Rossana, Anna Maria, Alberto, Ilaria e Andrea!



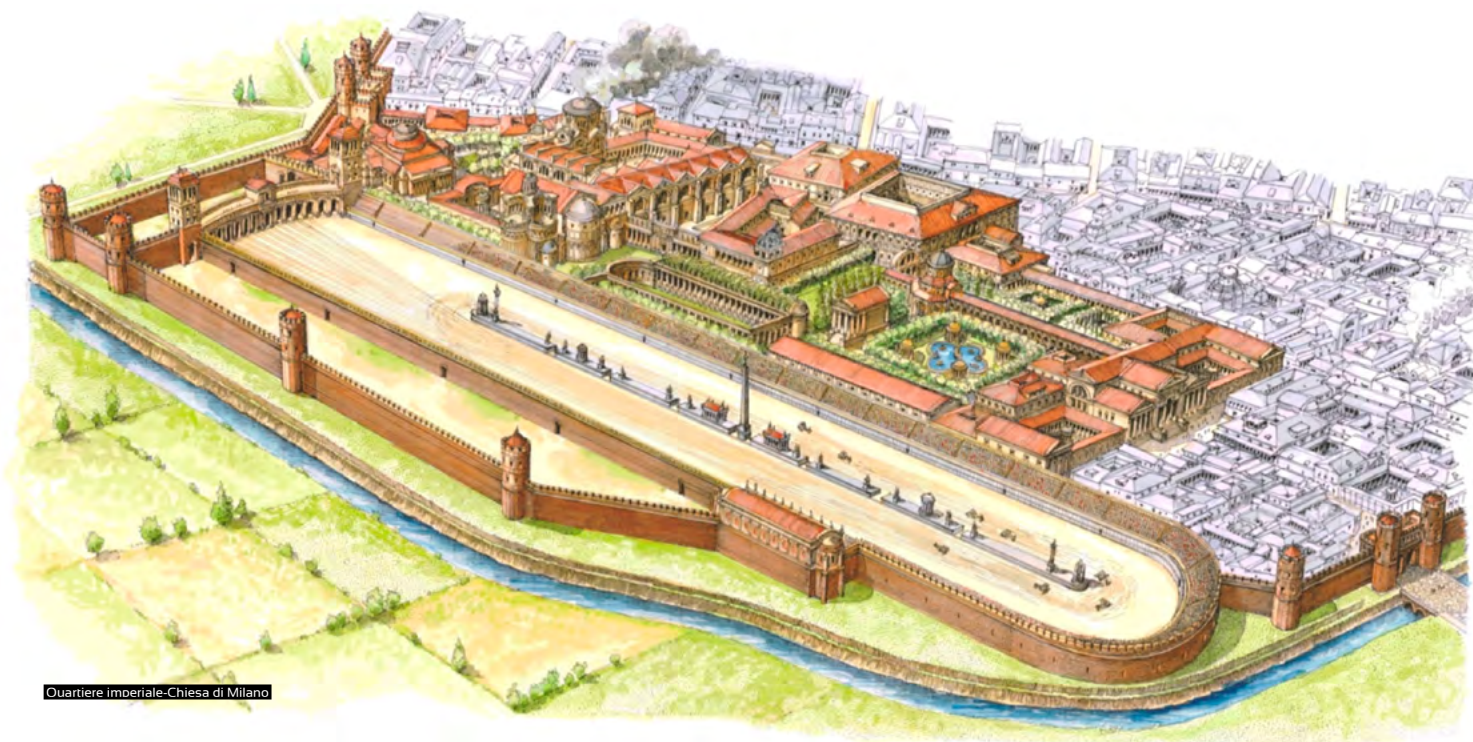


## Porta Vercellina: imperatori, chiese e nobiltà

di Nadia Gobbi

Incaminandosi dal Cordusio lungo via Meravigli, si giunge ad un incrocio con alcune vie dai nomi particolari: "via *San Giovanni sul Muro*" e "via *Santa Maria alla Porta*" alludono infatti alla cerchia muraria e alla Porta Vercellina che qui sorsero tra il I sec. a.C. e il I sec. d.C. e furono demolite da Federico Barbarossa nel 1162. Uscendo da questa Porta ci si immetteva nella "Via delle Gallie" che raggiungeva Aosta passando per Novara e nella "Via Gallica" diretta a Torino passando per Vercelli, da cui il nome.

Entrando in città invece si percorreva il Decumano Massimo, la via principale che attraversava Mediolanum raggiungendo Porta Romana, presso l'attuale piazza Missori, il Teatro – sotto l'attuale Piazza Affari – e il Foro – nei pressi di piazza San Sepolcro. Quando Mediolanum diventò capitale dell'Impero Romano nel 286, l'Imperatore Massimiano ampliò le mura fino all'attuale via Nirone, lasciando invariata la Porta, per includere il *Quartiere Imperiale* composto dal Palazzo Imperiale e dal Circo, i cui resti si possono ancora oggi vedere in via Brisa e all'interno del Museo Archeologico in corso Magenta.



Quartiere imperiale-Chiesa di Milano



Con i successivi ampliamenti della città in età medievale, la Porta fu spostata all'incrocio con via Carducci e fu caratterizzata dallo stemma suddiviso in una metà rossa e l'altra bianca. Anche in questo caso però nulla rimase della Porta tranne la Madonna con Bambino conservata all'interno della Chiesa di San Nicolao nella cappella della Madonna della Misericordia.

La nuova cinta muraria dei bastioni voluta dal dominio spagnolo fu costruita in asse con le precedenti, in quella che oggi è Piazzale Baracca, nella seconda metà del XVI secolo. Con Napoleone la porta fu monumentalizzata da Luigi Canonica e a seguito della vittoria della Seconda Guerra di Indipendenza, assunse il nome Porta Magenta per il passaggio di Napoleone III e Vittorio Emanuele II l'8 giugno 1859. La Porta fu demolita nel 1897 e non ne rimase traccia.

L'asse di Corso Magenta permette di riscoprire antiche testimonianze imperiali di età romana, chiese meravigliose – Santa Maria delle Grazie, Santa Maria alla Porta, San Maurizio, sant'Ambrogio, San Vittore... - palazzi ricchissimi di storie come Palazzo Litta, la Casa degli Atellani, la torre dei Gorani o la Torre dei Morigi – i giardini nascosti e i bellissimi edifici in stile liberty che raccontano come nel tempo questo sia stato un quartiere di rappresentanza della nobiltà e della ricca borghesia.







## Tra stelle "fisse" e "trenini" mobili

testo e foto di Giovanni Incorpora

C'è sempre un momento, nella vita di ciascuno, in cui qualcosa di nuovo, di diverso dal solito, ci colpisce e ci fa riflettere. Ce ne accorgiamo anche molto tempo dopo, a bocce ferme. Eppure può cambiare i nostri atteggiamenti verso la vita, in modo deciso e decisivo. E' la prova che l'ignoto sa essere non solo presente, ma imprevedibile pure.

E' accaduto a me con l'antica arte africana, ad esempio, là dove credevo che, in simbiosi con la scrittura, vi fosse il nulla, il vuoto. "Hic sunt leones". Ma il vuoto, in natura, non esiste. Anche nello spazio. E così ho scoperto i meandri dell'antico pensiero artistico africano, non solo estetico, ma anche rituale, funzionale, animista.

E' stato all'improvviso, penetrante come l'inizio della svolta artistica del novecento occidentale. Costoro allora, tuttavia - gli artisti occidentali dico - non ne conoscevano le motivazioni, le profonde radici, le sensazioni più intime che provavano gli africani nel viverle, quelle strane opere. Lentamente, tuttavia, in maniera quasi sincretica, hanno introiettato il senso più estetico, senza coglierne il senso e la vera essenza. Iniziava un percorso di cambiamento stilistico, iniziavano gli "ismi", sublimati paradossalmente proprio da quel mondo sconosciuto.

Oggi riusciamo a percepirne il significato più vero. Così sappiamo che gli aspetti intrinseci di quelle opere prevalgono su quelli appariscenti, il funzionale sull'estetico; il metafisico ed il fisico si compenetrano persino, tanto da darci la percezione del divino. Ed allora, rivolgendo il volto ai cieli delle nostre città, senza stelle, non posso non pensare a quelle notti subsahariane stellatissime, verso cui guardava l'uomo africano.

Le polveri di quel cielo non erano sottili come le nostre, ma sferzanti e spesse come quelle sollevate dall'harmattan, il vento del deserto. Polvere fra le stelle. E quindi le stelle si vedevano in maniera potente, come solo in Africa, ancor oggi, si riescono a cogliere. Molte opere hanno colto ispirazione dallo sguardo degli artisti a quelle stelle tanto che la maggior parte guarda in alto. Non stranamente. Han fatto, in quei magici momenti, il pieno di quello spirito che da lassù trabocca sull'uomo, con la voglia di riappacificare l'infinito con noi, il finito.



Amo le profonde stelle "fisse". Tutte quelle che il buon Dio ci ha messo sulla testa e che guardo nelle notti d'estate dal mio entroterra stellato etneo, quando le cicale e i grilli cantano, quando l'Etna erutta lapilli e cenere e lava. Ma pure le stesse che, al buio più pesto, sembrano ancor più luminose. Tornano sempre allo stesso punto, tutte le estati e nei freddi inverni. Sullo sfondo la via lattea, riconoscibile nella sua infinita, sottesa e flebile luminosità. Forse tra le galassie apparentemente per noi più fisse. Poi arrivano i missili che mettono in orbita geostazionaria satelliti vaganti per fini astronomici, di telecomunicazioni, di ricerca e quant'altro. Si vedono luminosi a tratti, muoversi lentamente, scompaiono e ritornano. Sono oramai tanti.

Il sedici agosto di quest'estate ho visto pure i trenini di satelliti Starlink. Andare lentamente, in fila indiana, da ovest verso est. Da aspirante astrofilo mi sono stupito ed il primo impulso è stato di meraviglia. Come mai e perché? Poi, ora che internet dice tutto, ho capito.

Ed allora ho saputo che si vogliono collegare alla rete internet luoghi scollegati e irraggiungibili altrimenti dall'uomo, si vuole dare a chi non ha. Pagando ovviamente, profumatamente. Ma allora queste decine di migliaia di satelliti artificiali che si aggiungono agli altri, non saranno ulteriori detriti nello spazio? Si vuole forse riempire l'apparente vuoto spaziale? Per non parlare della confusione siderea che, negli anni, si creerà per quei poveri astronomi veri, non come me, che dovranno districarsi in un cielo affastellato di luci false in cui le osservazioni scientifiche e quindi le onde radio e visive avranno un bel da fare.

Temo ancor più l'attrazione fatale per coloro che, privilegiando l'aspetto economico, vorranno dettar legge dall'alto

del cielo. Con l'alibi del gioco dei trenini-satelliti in fila indiana. Costoro sognano una sfrenata voglia di similitudine con l'Altissimo?

I sedici d'agosto degli anni a venire quanti "trenini starlink" oscureranno le nostre vecchie ma sempre nuove stelle cadenti?

Scorderà l'uomo, tra iati di notti di luna piena, ma anche notti di morte in mare, il vero senso del vivere?



## Orti in festa

testo e foto di Adriana Di Pietrantonj

**N**on è inizio estate senza gli "Orti in Festa": la giornata in cui gli orti di via Fiume Lambro a San Donato Milanese sono aperti a tutti coloro che, passando in auto lungo la Vecchia Paultese, avrebbero voluto curiosare oltre la cancellata verde. È in giorno in cui vengono premiati gli orti e ortisti più meritevoli, assidui, fantasiosi. Presente alla giornata del 25 giugno il vicesindaco della nostra città il quale conferma l'importanza della comunità degli ortolani come luogo in cui si fa agricoltura (aggiungo anche "agri-cultura") e ringrazia Domenico Ali e l'intero Comitato degli Orti, i quali, con la propria presenza, contribuiscono nel mantenere viva e dinamica la nostra storica comunità.

30 sono gli orti e gli ortolani che hanno partecipato al concorso interno dedicato a tutti coloro che con pazienza, cura e costanza, seguono e rendono rigogliosi e produttivi i propri spazi agricoli, come ANNALISA VILLA alla quale è stata assegnata una menzione speciale per aver realizzato un sistema di irrigazione più razionale, insieme a LUIGI BORDA per aver creato una cancellata intrecciando in modo minuzioso il bambù. La giuria che nei giorni precedenti ha visitato gli orti che si sono iscritti al concorso mandando una email a Eni Polo Sociale, ha confermato la grande passione "nell'agri-cultura" applicando anche soluzioni molto ingegnose. Il 3° premio è andato a Luigi e Angelo Bainsi, ormai da molti anni all'interno della nostra comunità ortistica, per l'orto più bello e ordinato, mentre il 2° premio è andato a Elena Marinescu per l'attenzione e la cura con cui tiene il proprio lotto. La giuria non ha avuto alcun dubbio ad assegnare il 1° premio ad una famiglia di ortisti, la Famiglia Fortunato e Ferraz-

zo che da 8 anni segue il proprio orto dove viene applicata una tecnica importata dalla Sicilia in cui i pomodori vengono legati a un filo. Questo sistema permette una grande produzione di pomodori e, naturalmente, di bottiglie di saporita salsa. C'è sempre da imparare dall'orto del vicino. Nel prepararci all'autunno auguro come sempre a tutti un Buon Orto!







# Tarte Tatin di pomodorini

testo e foto di Micol Galbiati

**L**a ricetta di oggi è la versione salata di un grande classico: la tarte tatin. La faremo con i pomodori, che ancora ci accompagnano per qualche tempo, portandoci il colore ed il sapore dell'estate.

## Ingredienti

1 rotolo pasta sfoglia rotonda  
 Pomodorini tondi 400g  
 1 cucchiaio di senape dolce  
 1 cucchiaio di zucchero di canna  
 Basilico (facoltativo)  
 Burro  
 Olio  
 Aglio  
 Sale, pepe

Innanzitutto laviamo i pomodorini, li asciughiamo e li tagliamo a metà; li mettiamo in una ciotola con uno spicchio di aglio tagliato a fette, olio, sale e pepe, mescoliamo e lasciamo insaporire per mezz'ora. Chi vuole può aggiungere anche delle foglie di basilico.

Trascorso il tempo prendiamo una tortiera rotonda, ci appoggiamo un foglio di carta da forno e cospargiamo con fiocchetti di burro e spolveriamo con lo zucchero di canna. Uniamo i pomodorini ben scolati, mettendoli con la parte tagliata rivolta verso l'alto.

Cospargiamo la pasta sfoglia con la senape e la appoggiamo sui pomodorini, piegandola e ricalzandola bene lungo il bordo.

Bucherelliamo la superficie con i rebbi di una forchetta ed inforniamo nel forno già caldo a 200°, per 25 minuti o finché la pasta si dora.

Una volta tolta dal forno la lasciamo riposare qualche minuto poi appoggiamo un piatto sullo stampo e la rigiriamo. Togliamo la carta da forno, sistemiamo i pomodorini se si sono spostati e finalmente possiamo gustarla! Se vi piace l'idea si può preparare anche con le cipolle, con l'unica differenza che queste vanno fatte caramellare con il burro e lo zucchero in padella e poi appoggiate sulla sfoglia.





PITTURA E POESIA

# CROMOZIONI

60X80cm

Acquerello e acrilico su tela

BaBù - Carla Paola Arcaini

Sono partita con il voler fare un volto di donna e mi sono ritrovata a servirmi di due profili per comporre un unico viso... uno più colorato e composto da più elementi quasi etnici, ed uno più lineare ma con riflessi dorati. Nelle mie tele è come se volessi creare un'immagine composta da tante altre, come per rimarcare il fatto che nulla è come sembra a prima vista, ma bisogna voler guardare oltre per estrapolare altri contenuti... altre emozioni.

[www.barbarabenvengu.com](http://www.barbarabenvengu.com)



## CROMOZIONI

*Cromo*  
Sono colore  
Forme  
Luci  
Nuances

*Emozioni*  
Pure  
Linea di vita  
CromoZIONI

Carla Paola Arcaini  
17 luglio 2023



Con la tessera di Eni Polo Sociale accedi ad oltre 20.000 agevolazioni in tutta Italia del circuito AssoCral ([www.assocral.org](http://www.assocral.org)) ed InterCral di Dognane e Monopoli ([www.craldognane.org](http://www.craldognane.org)).

## ABBIGLIAMENTO & ALTRO

### COIN

Milano – Piazza 5 Giornate

Per info contattare la segreteria del Polo Sociale

## ASSICURAZIONI

### AGENZIA PADANA SERVIZI ASSICURATIVI

San Donato Milanese

(Mi) – Via Alfonsine, 18

Telefono 02 520 47575 –

Fax. 02 520 37329

E-mail: [info@agenziapadana.it](mailto:info@agenziapadana.it)

Piccole e grandi esigenze...da oltre 20 anni la nostra natura è proteggerti. Da oggi **sconti agiuntivi** sulle polizze Auto Helvetia Italia (ex Padana Assicurazioni) per i dipendenti e pensionati Eni **iscritti al Polo Sociale**.

- Oggi come ieri, ti siamo vicini nelle scelte di ogni giorno.
- **Oggi come ieri potrai beneficiare del pagamento rateizzato in busta paga (su ogni tipo di polizza).**
- Oggi più di ieri potrai accedere alle informazioni sulle Tue polizze e sinistri via internet grazie al servizio on line **"MyHelvetia"**.
- Oggi più di ieri potrai beneficiare di un servizio di **liquidazione e pagamento sinistri semplice e veloce**.

### UNIPOLSAI ASSICURAZIONI

Saronno (Va) – Ag. Generale Luigi Melis

Telefono 02 96 25 362 – Fax. 02 9609 967

Riferimento incaricato di zona:

Davide Della Bella

E-mail: [melis.assicurazioni@virgilio.it](mailto:melis.assicurazioni@virgilio.it) – Cell. 334 34 44 816

### SCONTI IN CONVENZIONE PER POLIZZE AUTO

Listino sconti (esteso familiari dei tesserati Eni Polo Sociale)

- R.C. AUTO fino al 32%
- Incendio, furto e atti vandalici: 50%
- Cristalli e tutela legale: 50%
- Kasko: 35%

L'incaricato di zona è presente c/o la sede del Polo Sociale (2° P.U. ingresso visitatori) ogni giovedì dalle ore 12,30 alle ore 13,30, per preventivi e consulenze personalizzate



## CONSULENZA LEGALE

### CLAUDIA COMI

**Servizio di consulenza legale ai soci**

Per info contattare la segreteria del Polo Sociale

## GELATERIE

### SANGIUDA - GELATERIA & CIOCCOLATERIA

San Donato Milanese (Mi) – Piazzale Supercortemaggiore 3

Telefono. 02 55600511

Aperto 7 giorni su 7: dalle 11:00 alle 23:00

Presentando la tessera dell'Eni Polo Sociale la gelateria San Giuda riconoscerà il **10% di sconto** su qualsiasi acquisto fatto dalle h12:00 alle h14:30

## GIARDINAGGIO

### CENTRO GIARDINAGGIO SAN GIULIANO

Via Emilia Km 316 – 20098

San Giuliano Milanese (sempre aperti)

Tel. 02-9845483

web: [www.centrogiardinaggiosangiuliano.it](http://www.centrogiardinaggiosangiuliano.it)

Ai tesserati del polo sociale verrà riconosciuto uno **sconto del 15%** valido su tutti gli articoli del reparto giardinaggio, piante, animali e acquariologia (non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso). Gli associati dovranno presentare la tessera associativa con validità anno in corso.

## OTTICA

### CENTRO OTTICO SAN DONATO

San Donato Milanese (Mi) – Via Libertà, 50

E-mail: [centrootticosandonato@gmail.com](mailto:centrootticosandonato@gmail.com) – Telefono. 02 52 74 707

Specialisti in lenti multifocali e office.

**Sconto riservato a tesserati Eni Polo Sociale e loro familiari:**

- 30% su occhiali da vista e da sole e lenti a contatto tradizionali.
- 10% su liquidi e lenti a contatto usa e getta.

### OTTICA SALVEMINI

San Donato Milanese (Mi) – Via Salvemini, 1

Telefono. 02 52 31 348

**Sconti riservati a tesserati Eni Polo Sociale e loro familiari:**

- 25% su montature da vista e sole, lenti oftalmiche e lenti a contatto (morbide e gas permeabili).
- 20% su liquidi, lenti a contatto usa e getta, giornaliere, quindicinali e mensili.

## OTTICA VELASCA

Milano – Corso di Porta Romana, 9

– Piazza Velasca, 10

Telefono. 02 86 11 15 - E-mail:

[otticavelasca@gmail.com](mailto:otticavelasca@gmail.com)

Specialisti in lenti progressive e da ufficio.

**Sconto riservato a tesserati Eni Polo Sociale e loro familiari:**

- 30% su occhiali da vista e da sole e lenti a contatto tradizionali.
- 10% su liquidi e lenti a contatto usa e getta.

## PASTICCERIE

### BINDI FANTASIA NEL DESSERT

San Giuliano Milanese (Mi) – Via della Liberazione, 1

Telefono 02 98 294 214

- Sconto 10% sulla pasticceria.

### NUOVA PASTICCERIA – PASSIONE PER LA BONTÀ

San Giuliano Milanese (Mi) – Via Friuli 1

Telefono 02 98 81 130 – Fax. 02 98 282 631

E-mail:[info@nuovapasticceria.com](mailto:info@nuovapasticceria.com) –

[www.nuovapasticceria.com](http://www.nuovapasticceria.com)

- Sconto 5% su tutti gli articoli.

## PORTE BLINDATE E SERRAMENTI

### I SERRAMI – serramenti di pregio per l'abitare

MELEGNANO (MI) via Emilia 11 – aperto da lunedì a venerdì 8.30-12.30/14.30-18.30, sabato su appuntamento

email: [info.melegnano@iserrami.it](mailto:info.melegnano@iserrami.it)

tel. 02 9839322 – sito web: [www.iserrami.it](http://www.iserrami.it)

### NOVITÀ: PERGOLE E TENDE DA SOLE PER ESTERNI

I Serrami propone agli Associati ENI POLO SOCIALE serramenti e infissi per il comfort e la sicurezza della casa. Nel punto vendita di Melegnano oltre a porte blindate Vighi Security Doors, un'ampia scelta di finestre e portefinestre in PVC – legno - alluminio, porte interne di design, persiane e sistemi di oscuramento, inferriate fisse ed apribili, cancellotti estensibili, zanzariere, sono oggi disponibili anche le innovative pergole e tende da sole per esterni.

All'**EXTRA SCONTO del 10%** sui prezzi di listino scontati del 25% si aggiunge un **SERVIZIO COMPLETO "CHIAVI IN MANO"** – incluso nel prezzo: consulenza tecnica per la sicurezza e il comfort della casa, preventivi con rilievo misure gratuiti, possibilità di finanziamenti personalizzati, pratiche per agevolazioni fiscali e **gestione Ecobonus**



## (SCONTO IN FATTURA DEL 50%).

Completano i servizi offerti l'installazione e posa in opera specializzata senza opere murarie con personale qualificato e l'assistenza post-vendita. La convenzione è riconosciuta anche nei punti vendita I SERRAMI di Bologna, Cesena, Rimini e Santarcangelo -www.iserrami.it

## PSICOLOGIA E BENESSERE

### JENY MEREGAGLIA – Psicologa e mediatrice familiare

"Un aiuto quando serve"

jeny.meregaglia@gmail.com - cell. 331 9741064  
- www.counselingpsicologico.it

#### Servizio di consulenza ai soci.

Per informazioni contattare la segreteria del Polo Sociale.

## RISTORANTI E BAR

### CAFFÈ MINERVA

San Donato Milanese (Mi) – Piazzale Supercortemaggiore, 3

Telefono: 02 523 05 20

Aperto da lunedì a sabato: 7.00 – 20.00, chiuso la domenica

Presentando la tessera dell'Eni Polo Sociale il Caffè Minerva potrà offrirvi un carnet con una combinazione di prodotti fissa e personalizzata a cui per **5 consumazioni** sarà applicato uno sconto del **15%** e per **10 consumazioni** uno sconto del **20%**. Esempi di combinazioni:

- cappuccino e brioche
- spremuta e caffè
- panino e bibita
- primo, acqua e caffè
- solo caffè

### ROSSOPOMODORO cucina e pizzeria napoletana

San Donato Milanese (Mi) – Strada statale 450 Pausolese

Telefono: 02 51 80 06 32

Aperto tutti i giorni: 12.30 – 15.00, 19.30 – 24.00  
Presentando la tessera dell'Eni Polo Sociale al ristorante Rossopomodoro di San Donato Milanese i nostri soci hanno diritto ad avere i seguenti sconti:

- **sconto del 10%** a pranzo dal lunedì al venerdì di spremuta e caffè
- **sconto del 5%** tutte le sere e per i pranzi del sabato e della domenica

### STOKER Restaurant and cocktail lounge

Piazza della Stazione F.S. -20097 San Donato Milanese - Tel. 02 51621603

- **Lunedì: 12:00 – 15:00, Martedì - Venerdì 12:00 – 15:00, 18:30 – 24:00**
- **Sabato e Domenica: 18:30 – 24:00**

Presentando la tessera dell'Eni Polo Sociale al ristorante Stoker di San Donato Milanese i nostri soci hanno diritto ad avere lo sconto del 10%

## SHOPPING CENTER

### FIDENZA VILLAGE

Fidenza (Pr) -Via S. Michele Campagna

Tel. 0524 33551

I nostri soci hanno diritto a usufruire dei seguenti vantaggi:

- **VIP Card** – che attribuisce il diritto a ottenere un ulteriore 10% di sconto sul prezzo outlet. La VIP Card viene consegnata all'associato presentando la propria tessera Eni Polo Sociale al Centro Informazioni Turistiche di Fidenza Village
- Invito ai **Private Sale**
- **50% di sconto sul servizio Shopping Express®**, il servizio trasporto di lusso che collega tutti i giorni il centro di Milano a Fidenza Village con partenza alle ore 10,30 da Largo Cairoli.
- Richiedere in segreteria il promo-code e le informazioni per effettuare la prenotazione online
- **Hands Free Shopping** gratuito - servizio da attivare presentando la propria tessera Eni Polo Sociale al Centro Informazioni Turistiche di Fidenza Village.
- **15% sconto** su pacchetti turistici sui Pacchetti Turistici disponibili sul portale Chic Travel

## TEMPO LIBERO

### QC TERME MILANO

Milano - Piazzale Medaglie D'Oro, 2

Tel. 02 5519 9367

La convenzione è strettamente personale, vale solo per il titolare della tessera e non è pertanto estendibile ai familiari e consiste nella riduzione del 10% sui prezzi dei singoli ingressi utilizzati al momento dell'acquisto; sono escluse le offerte speciali, gli abbonamenti, le promozioni, i biglietti prepagati e i biglietti regalo. Le riduzioni vengono fatte in riferimento al listino dei prezzi esposto al pubblico al momento dell'ingresso al centro.

### LEGA NAVALE ITALIANA Sezione di Milano

Viale Cassala, 34

—20134 Milano

Telefono: 02 583 14058

Fax: 02 583 1430

Posta elettronica: info@leganavale.mi.it

**Idroscalo:** Via Circonvallazione Idroscalo - 20090 Segrate

**Dervio (LC):** loc. Santa Cecilia—23824

Dervio (LC)

La convenzione prevede il 10% di sconto sui corsi ed attività per bambini ed adulti. Per usufruire dello sconto è necessario esibire al momento dell'iscrizione la propria tessera associativa Eni Polo Sociale in corso di validità



## TEATRI

### TEATRO CARCANO

Milano – Corso di Porta Romana 63

Tel. 02.55181377 – 02. 55181362

e-mail info@teatrocarcano.com

Presentando la tessera dell'Eni Polo Sociale presso il botteghino del teatro Carcano, oppure scrivendo una mail, segnalando il n. di tessera dell'anno in corso, si ha diritto al biglietto ridotto per il settore di platea, oppure per il settore di balconata.

La riduzione non è estendibile anche all'accompagnatore, solo uno sconto per tessera.

### TEATRO FILODRAMMATICI

Milano - Via Filodrammatici, 1

Tel. 02.36727550

promozione@teatrofilodrammatici.eu

Presentando la tessera dell'Eni Polo Sociale alla biglietteria del teatro Filodrammatici si ha diritto allo sul biglietto ridotto per gli spettacoli della stagione.

La riduzione si estende anche ad un accompagnatore del tesserato. Sono esclusi dalla convenzione gli eventi speciali che non fanno riferimento al listino prezzi della stagione.

### TEATRO GUANELLA

Milano – Via Dupré 19

Tel. 370 1217473

Presentando la tessera dell'Eni Polo Sociale al Teatro Guanella, si ha la seguente scontistica: acquistare sul biglietto d'ingresso spettacoli adulti (esclusi i fuori abbonamenti):

Poltronissima (file A/D) € 15,00 (prezzo intero € 20,00 sconto del 25%)

Poltrona(file E/Z) € 12,00 (prezzo intero € 15,00 sconto 20%)

Biglietto d'ingresso spettacoli bambini (esclusi i fuori abbonamento)

### TEATRO FRANCO PARENTI

Milano - Via Pier Lombardo

Tel. 02 5999 5232

cral@teatrofrancoparenti.it

Biglietteria:

dal lunedì al venerdì: mattina dalle h 10 alle h 14 | pomeriggio dalle h 16 alle h 19

sabato: dalle h 16 alle h 19

tel. 02 59995206 - email biglietteria@teatrofrancoparenti.com

### TEATRO CINEMA MARTINITT

Milano - Via Pitteri 58

Tel. 02 3658 0010

Presentando la tessera dell'Eni Polo Sociale al teatro Martinitt, i nostri soci hanno diritto ad avere:

- 2 biglietti ridotti per ciascun spettacolo della stagione teatrale
- 2 biglietti ridotti su tutte le proiezioni della stagione cinematografica corrente.

### CONCERTI DI SERATE MUSICALI

al Conservatorio G. Verdi, Milano per i soci Eni Polo Sociale biglietti a € 10 per tutti i concerti in abbonamento

### TEATRO LEONARDO

Via Andrea Maria Ampere 1, Milano Presentando la tessera Eni Polo Sociale è possibile chiedere 2 biglietti scontati Per aderire alla promozione scrivere una mail con oggetto **CLEO/ENI** a [biglietteria@mtmteatro.it](mailto:biglietteria@mtmteatro.it) o chiamare lo 0286454545 **indicando il proprio numero di tessera associativa.**

### TEATRO LITTA

In corso Magenta 24, Milano Presentando la tessera Eni Polo Sociale è possibile chiedere 2 biglietti scontati Per aderire alla promozione scrivere una mail con oggetto **CLEO/ENI** a [biglietteria@mtmteatro.it](mailto:biglietteria@mtmteatro.it) o chiamare lo 0286454545 **indicando il proprio numero di tessera associativa.**

### TRASLOCHI

#### TRASLOCHI FRAGALE FRANCESCO

Gudo Visconti (Mi) – Strada provinciale 30, km 12 Telefono: 02 94 40 059

E-mail: [info@traslochifragale.it](mailto:info@traslochifragale.it)  
– [www.traslochifragale.it](http://www.traslochifragale.it)

Garantiamo un servizio completo grazie al nostro personale qualificato e al vasto parco mezzi.

- Spese occupazione suolo pubblico a ns. carico.
- Laboratorio modifiche.
- Noleggio autoscala da 1 mt a 42 mt.
- Ritiro e smaltimento usato e copertura assicurativa.
- Fornitura materiale per imballaggio.
- Servizio di deposito mobili.
- Preventivi gratuiti.
- Affidati con fiducia a dei professionisti.
- Sconto 20%

#### TRASPORTI TRASLOCHI LA LOMBARDA s.n.c.

Cassina De' Pecchi (Mi)  
– Via Roma, 74  
Telefono: 02 23 63 453  
– Fax. 02 23 62 921

E-mail: [info@traslochilalombarda.it](mailto:info@traslochilalombarda.it)  
– [www.traslochilalombarda.it](http://www.traslochilalombarda.it)

- Sconto 20% - Certificati Iso 9001/08.
- Traslochi di appartamenti e uffici, nazionali e internazionali.
- Preventivi gratuiti e senza impegno.
- Operai e falegnami qualificati per smontaggio e rimontaggio arredi
- Fornitura materiale da imballo.
- Sgombero di appartamenti, cantine e smal-

timento dell'usato.

- Noleggi autoscala con cestello e piattaforma aeree.
- Servizio di custodia mobili c/o nostro deposito.
- Disbrigo pratiche comunali per permessi.
- Laboratorio per modifiche falegnameria.
- Realizzazione di mobili da bagno, sala, cucina su misura.

### TURISMO



#### FRIGERIO VIAGGI

[www.frigerioviaggi.com](http://www.frigerioviaggi.com)  
[www.frigerioviaggionline.com](http://www.frigerioviaggionline.com)  
Milano – Via De Amicis, 57

Telefono: 02 83 123 903

– Fax. 02 58 112 706

E-mail: [bookingmilano@frigerioviaggi.com](mailto:bookingmilano@frigerioviaggi.com)

Giussano – Via Viganò, 5

Telefono: 0362 350 001

– Fax. 0362 354 254 - E-mail:

[bookinggiussano@frigerioviaggi.com](mailto:bookinggiussano@frigerioviaggi.com)

Como – Piazza Cavour, 5

Telefono: 031 270 255 – Fax. 031 269 081

E-mail: [bookingcomo@frigerioviaggi.com](mailto:bookingcomo@frigerioviaggi.com)

Il Gruppo Frigerio Viaggi lavora nel mondo dei trasporti da oltre 70 anni ed è presente in quello dei viaggi da oltre 40. Oggi impiega 200 collaboratori ed è presente in tutta Italia con oltre 50 agenzie. Il team Frigerio Viaggi, supportato da strumenti altamente tecnologici, offre una gamma di servizi di prodotti tra le più ampie e complete del mercato, erogati con efficienza e cortesia. L'obiettivo è quello di offrire i migliori servizi e prodotti nel settore turistico, fornendo soluzioni ad hoc a ogni cliente.

- Esclusivo catalogo Selezione Cral con proposte in Italia e in tutto il mondo **SCONTATE FINO AL 25%** rispetto ai cataloghi ufficiali.
- Convenzione con **TABELLA SCONTI** dedicata.
- Viaggi di gruppo organizzati e ad aggregazione.
- Viaggi su misura.
- Collaborazione con i migliori Tour Operator, catene alberghiere, compagnie aeree e una selezione di corrispondenti locali dello scenario nazionale e internazionale.
- Gamma completa di servizi accessori al viaggio; dall'assicurazione al parcheggio.

#### KURSAAL TRAVEL – Agenzia Viaggi

Peschiera Borromeo (Mi)  
– Via della Liberazione, 29

Telefono. 02 54 72 654 –

Fax. 02 55 300 650

E-mail: [info@kursaal-travel.it](mailto:info@kursaal-travel.it)

– [www.kursaal.travel.it](http://www.kursaal.travel.it)

La nostra Agenzia, dal 1987 offre servizi perso-

nalizzati per soddisfare la clientela. Offriamo vacanze su misura, ed emissione biglietti (aerei, ferroviari e marittimi). Prenotando un viaggio da Noi, parcheggio gratuito presso L'Aeroporto di Malpensa per l'intera durata del Vostro soggiorno. Viaggiate sereni: penseremo noi a tutto!

#### SUNSEEKER – Viaggi Firmati MILANO CENTRO



Via San Maurizio, 13 (MM Cordusio/Duomo/Missori)

Tel. 02 80 50 95 23 – Fax. 02 80 50 95 15

e-mail: [filiale.milano@sunseeker.it](mailto:filiale.milano@sunseeker.it)

– [www.sunseeker.it](http://www.sunseeker.it)

Orario al pubblico: dal Lunedì al Venerdì dalle 10.00 alle 18.00 con orario continuato – Sabato chiuso

#### GARBAGNATE MILANESE

(Mi) – Via per Cesate, 120

Tel. 02.990.65.103 – Fax 02.990.65.146

e-mail [sunseeker@sunseeker.it](mailto:sunseeker@sunseeker.it) – [www.sunseeker.it](http://www.sunseeker.it)

Orario al pubblico: dal Lunedì al Venerdì dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.00 – Sabato solo mattino

- Prenotate le vantaggiose offerte pubblicate nei **CATALOGHI SUNSEEKER** con l'ulteriore riduzione della quota di iscrizione: i pacchetti viaggio pubblicati sono a tariffa scontata con un risparmio eccezionale che arriva fino al 25%!
- La versione cartacea è disponibile presso la sede dell'Eni Polo Sociale, la versione PDF può essere scaricata dal sito [www.sunseeker.it](http://www.sunseeker.it), entrando nell'Area Riservata (accessibile senza password).

**oppure**

- Usfruite della vantaggiosissima **TABELLA SCONTI** rispetto ai prezzi ufficiali pubblicati sui cataloghi dei più noti tour operator nazionali!

**inoltre**

- Ricevete le ns. newsletter periodiche con informazioni, aggiornamenti, nuove offerte speciali! Iscrizioni dal sito [www.sunseeker.it](http://www.sunseeker.it), cliccando sulla voce Per ricevere le ns. offerte

In fase di prenotazione per poter usufruire dei vantaggi previsti dalla Convenzione sarà necessario inviare copia della Tessera Eni Polo Sociale in corso di validità. Modalità di pagamento e di invio dei documenti di viaggio verranno concordati direttamente con i ns. consulenti.

Se il tuo obiettivo è viaggiare... **Noi firmiamo la tua vacanza!**

## CARTOLINA DELL'INCONTRO:



*Fernand Léger, La grand Julie 1945*